

FIAT

Chrysler traina gli utili 2011 del gruppo, domani il consiglio d'amministrazione

■ Mercoledì si conosceranno i conti 2011 del gruppo Fiat, all'esame dei consigli di amministrazione della Spa e di Industrial, convocati in mattinata al Lingotto. Lo stesso giorno, nel pomeriggio, l'amministratore delegato, Sergio Marchionne, terrà tre conferenze call per illustrare agli analisti finanziari i dati di Chrysler, Fiat e Industrial. Poi, in serata, sempre al Lingotto, toccherà ai sindacati: l'appuntamento è previsto esplicitamente con cadenza semestrale, nel capitolo sul sistema delle relazioni industriali del nuovo contratto. L'incontro, al quale non parteciperà la Fiom che non ha firmato l'accordo sul contratto, sarà l'occasione per Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri per chiedere chiarimenti su Fabbrica Italia, in particolare sul futuro di Mirafiori. Oltre ai conti, mercoledì saranno resi noti anche i numeri definitivi del mercato italiano dell'auto che nel 2011 non ha dato grandi soddisfazioni alla casa torinese. Gli analisti hanno già dato le loro previsioni sull'esercizio appena concluso: per Fiat stimano un utile della gestione ordinaria di 2,37 miliardi di euro e un utile netto di 1,5 miliardi di euro, risultati sui quali influisce in modo decisivo il consolidamento per sette mesi dei conti della casa di Detroit. La stima per la Chrysler è infatti di un utile della gestione ordinaria di 1,2 miliardi, mentre è di 550 milioni quello di Fiat Group Automobiles e di 345 milioni quello di Ferrari e Maserati. L'indebitamento dovrebbe essere intorno ai 5,3 miliardi.

